

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territ.
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni An
E.prot DVA - 2015 - 0023111 del 14/09/2015

Spett.le

Brebemi S.p.A.

Via Somalia n. 2/4
25126 BRESCIA

CAL S.p.A.

Via Pola n.12/14
25124 MILANO

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

Via Cristoforo Colombo n.44
00147 ROMA

**Ministero per i Beni e le Attività
Culturali**

Via del Collegio Romano n.27
00186 ROMA

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 MILANO

Alla c.a. responsabile delle
Attività Espropriative



Oggetto: **OSSERVAZIONI** al collegamento autostradale tra Brescia e Milano (CUP E31B05000390007; CIG 22701456E9). "**Variante interconnessione A35-A4**".
Avviso di avvio del procedimento ai fini della valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 167, 169 e 182 e S.S., D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e pubblicato il 7 luglio 2015 sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica".

Il sottoscritto ZUGNO DOMENICO (c.f. _____) nato a _____ () il _____
e residente a _____ () via _____, che qui agisce:

- a) in nome e per conto proprio e della Sig.ra BERSINI ANGELINA ROSA quali comproprietari dei terreni censiti nel NCTR del comune di Travagliato (Bs) come segue:
- foglio n.5 mappale 51
 - foglio n.5 mappale 52
- b) in nome e per conto dell'azienda agricola denominata "SOCIETA' AGRICOLA ZUGNO DI DOMENICO E FIGLI S.S." con sede legale in Via Rodolfi n.8/A a Travagliato (Bs), p.iva 02319570988, quale proprietaria dei terreni censiti nel NCTR del comune di Travagliato (Bs) come segue:
- foglio n.4 mappale n.104
 - foglio n.4 mappale n.110
- c) in nome e per conto proprio e dei Sigg. BERSINI ANGELINA ROSA, ZUGNO CAMILLO, ZUGNO DAVIDE quali comproprietari del terreno censito nel NCTR del comune di Travagliato (Bs) come segue:
- foglio n.4 mappale n.458

PREMESSO

- che, la Società di Progetto Brebemi S.p.A. è Concessionaria del Collegamento Autostradale Brescia-Milano (A35), giusta Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007 con la Concedente CAL S.p.A.;
- che, la Società di Progetto Brebemi S.p.A. in data 18 giugno 2015 ha presentato una variante al progetto definitivo dell'opera unitamente al relativo studio d'impatto ambientale;
- che, il progetto di variante riguarda:
 - o l'ampliamento del tratto di connessione dell'A35 con la città di Brescia, esteso da pk 0+820 a 5+060;
 - o la realizzazione di due rampe autostradali, in direzione Venezia, per interconnettere direttamente l'A35 con l'A4 in corrispondenza dello svincolo di Travagliato Est;
 - o la realizzazione di apposita barriera di esazione;
- che il 07/07/2015 è stato reso noto l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 167, 169 e 182 e S.S., D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, data dalla quale decorrono i termini previsti per le Ns. osservazioni;

- che gli immobili sopradescritti ai paragrafi “a”, “b” e “c” risultano interessati dall'esproprio per la realizzazione dell'opera come indicato nel capitolo “espropri”, rispettivamente nel “Piano n.20”, “Piano n.29” e “Piano n.168” dell'elenco ditte del comune di Travagliato;

SI OSSERVA

1) SITUAZIONE CATASTALE

Si confermano i dati rilevati nel “Piano n.20”, “Piano n.29” e “Piano n.168” per quanto concerne le intestazioni e la qualità catastale delle particelle.

2) INDENNIZZO DEL TERRENO OGGETTO DI ESPROPRIO

In riferimento all'oggetto si precisa quanto segue:

- in base al “Piano 20” dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo “espropri” la superficie da espropriarsi è pari a mq 224;
- in base al “Piano 29” dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo “espropri” la superficie da espropriarsi è pari a mq 1.663;
- in base al “Piano 168” dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo “espropri” la superficie da espropriarsi è pari a mq 770.

A tal proposito si chiede che la liquidazione dell'indennità venga calcolata in considerazione della superficie reale effettivamente occupata dall'opera da determinarsi alla fine dei lavori dopo la verifica e misurazione in contraddittorio effettuata dalle Parti.

Inoltre, per quanto riguarda l'indennizzo, si ritiene opportuno formulare le seguenti osservazioni:

- a) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo, ai sensi dell'art. 45 – punto 2/d del DPR n.327/2001, in caso di raggiungimento dell'accordo bonario, l'indennità di esproprio è pari a 3 volte il VAM;
- b) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo e disponendo di un'azienda agricola zootecnica, ai sensi del verbale di definizione dei criteri applicativi del “protocollo espropri” punto 6 lettera ii), si ha diritto al coefficiente di incremento per danni aziendali pari a “0,7 x VAM aziendale”;
- c) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo, in applicazione dei criteri di cui all'art 16 – punto 9) del DPR 327/2001, si ha diritto all'acquisizione delle aree di

proprietà residuali all'esproprio aventi caratteristiche per cui risulti disagiata o impossibile la loro utilizzazione;

d) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo si ha diritto all'indennizzo dovuto per la riduzione dei valori fondiari delle superfici agricole residue;

e) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo vanno computate le indennità aggiuntive per superfici condotte da proprietari coltivatori diretti, disposti ad effettuare la cessione volontaria delle aree espropriate, pari al 35% del totale;

f) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo va eseguita la quantificazione di eventuali frutti pendenti presenti al momento di inizio lavori, calcolati con il criterio del rimborso spese all'inizio del ciclo colturale o del pagamento del valore di mercato dei prodotti se vicino alla maturazione.

3) ACQUISIZIONE RELIQUATI

In riferimento alla superficie di esproprio di cui al paragrafo 2) precedente, considerando altresì che i medesimi fondi sono già stati oggetto di un parziale precedente esproprio da parte della Società Brebemi Spa, la superficie potenzialmente restante in proprietà sarà tale da rendere impossibile una sua coltivazione razionale produttiva e quindi sarà economicamente non sostenibile il suo utilizzo agricolo.

A causa delle già limitate dimensioni complessive del fondo, già fortemente penalizzato dall'esproprio in precedenza eseguito, il nuovo tracciato (ampliamento del tratto di connessione dell'A35 con la città di Brescia) comporterà la costituzione di due reliquati aventi un'estensione inferiore rispetto a quanto già scaturito dalla precedente procedura espropriativa. Nello specifico le aree residue saranno le seguenti:

foglio n.4 mappale n.104

superficie catastale iniziale	Ha 00.86.10
superficie già espropriata	Ha 00.29.39
superficie oggetto di nuovo esproprio	Ha 00.16.57
superficie restante in proprietà	Ha 00.40.14 ovvero il 46,62% dell'area totale di cui il 34,84% a nord dell'ampliamento e il 11,78% a sud del precedente esproprio

foglio n.4 mappale n.458

superficie catastale iniziale	Ha 00.48.02
superficie già espropriata	Ha 00.23.52

superficie oggetto di nuovo esproprio	Ha 00.07.70
superficie restante in proprietà	Ha 00.16.80 ovvero 34,98% dell'area totale di cui il 4,16% a nord dell'ampliamento e il 30,82% a sud del precedente esproprio

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede l'acquisizione delle aree residue.

4) INDENNIZZO DEL TERRENO OGGETTO DI ASSERVIMENTO PER DEVIAZIONE DI CORSI D'ACQUA

In riferimento all'oggetto si precisa quanto segue:

- in base al "Piano 29" dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo "espropri" la superficie oggetto di asservimento per deviazione corsi d'acqua è pari a mq 8;
- in base al "Piano 168" dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo "espropri" la superficie oggetto di asservimento per deviazione corsi d'acqua è pari a mq 21.

A tal proposito si chiede che la liquidazione dell'indennità venga calcolata in considerazione della superficie reale effettivamente occupata dall'opera da determinarsi alla fine dei lavori dopo la verifica e misurazione in contraddittorio effettuata dalle Parti.

Inoltre, per quanto riguarda l'indennizzo, si ritiene opportuno formulare la seguente osservazione:

- a) essendo l'area oggetto di asservimento un'area non più utilizzata dal sottoscritto proprietario e conduttore del fondo, l'indennità per le aree destinate ad opere di asservimento, è da determinarsi applicando i criteri di cui al paragrafo 2) precedente.

5) INDENNIZZO DEL TERRENO OGGETTO DI ASSERVIMENTO PER PASSO

In riferimento all'oggetto si precisa quanto segue:

- in base al "Piano 168" dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo "espropri" la superficie oggetto di asservimento per passo è pari a mq 47.

A tal proposito si chiede che la liquidazione dell'indennità venga calcolata in considerazione della superficie reale effettivamente occupata dall'opera da determinarsi alla fine dei lavori dopo la verifica e misurazione in contraddittorio effettuata dalle Parti.

Inoltre, per quanto riguarda l'indennizzo, si ritiene opportuno formulare la seguente osservazione:

a) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo l'indennità per le aree destinate ad opere di asservimento per passo, è da determinarsi nel 90% dell'indennità di espropriazione spettante al proprietario-conduttore disposto ad accettare la cessione volontaria.

6) INDENNIZZO DEL TERRENO OGGETTO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

In riferimento all'oggetto si precisa quanto segue:

- in base al "Piano 20" dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo "espropri" la superficie oggetto di occupazione temporanea è pari a mq 550;
- in base al "Piano 29" dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo "espropri" la superficie oggetto di occupazione temporanea è pari a mq 428;
- in base al "Piano 168" dell'elenco ditte del comune di Travagliato del capitolo "espropri" la superficie oggetto di occupazione temporanea è pari a mq 59.

A tal proposito si chiede che la liquidazione dell'indennità venga calcolata in considerazione della superficie reale effettivamente occupata dall'opera da determinarsi alla fine dei lavori dopo la verifica e misurazione in contraddittorio effettuata dalle Parti.

Inoltre, per quanto riguarda l'indennizzo, si ritiene opportuno formulare le seguenti osservazioni:

- a) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo, ai sensi dell'art.50 del DPR 327/2001, l'indennità per le aree oggetto di occupazione temporanea è da determinarsi pari a 1/12 del VAM per ogni anno o frazione di anno di occupazione;
- b) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo, in applicazione dei criteri di cui all'art 16 – punto 9) del DPR 327/2001, si chiede il riconoscimento dell'indennità da determinarsi nella misura di 1/12 del VAM per ogni anno o frazione di anno di occupazione delle aree di proprietà residuali alle aree oggetto di occupazione temporanea aventi caratteristiche per cui risulta disagevole o impossibile la loro utilizzazione;
- c) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo si chiede la quantificazione di eventuali frutti pendenti presenti sulle aree oggetto di occupazione temporanea al momento di inizio lavori, calcolati con il criterio del rimborso spese all'inizio del ciclo colturale o del pagamento del valore di mercato dei prodotti se vicino alla maturazione.
- d) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo si richiede un Vostro impegno a ripristinare il terreno a perfetta regola d'arte per utilizzo agronomico con rilascio di una fideiussione a garanzia del ripristino del fondo.

e) essendo il sottoscritto proprietario e conduttore del fondo si richiede un risarcimento per ridotta produttività dei 3 (tre) anni successivi al rilascio del terreno causata dalla mancata coltivazione dello stesso per n. anni.

7) INDENIZZO AZIENDALE

Dalla documentazione fornita dalla SOCIETA' BREBEMI SPA non si evince la situazione riferita all'attività agricola svolta antecedentemente alla definizione del tracciato. Infatti:

- l'Azienda Agricola denominata "SOCIETA' AGRICOLA ZUGNO DI DOMENICO E FIGLI S.S." è un'azienda a carattere familiare i cui soci contitolari sono i coniugi Zugno Domenico e Bersini Angelina e i figli Zugno Camillo e Zugno Davide Eugenio;
- l'Azienda presenta c.f. e P.Iva n.02319570988 e riveste la qualifica di IAP-Imprenditore Agricolo Professionale;
- l'Azienda è dedita all'attività di allevamento dei bovini da latte associata alla coltivazione del fondo, con coltivazione di mais da granella e mais da insilamento in rotazione con loietto, erba medica, prato polifita e grano tenero;
- l'Azienda non si presenta in unico corpo in quanto i vari appezzamenti di terreno condotti sono distribuiti nei comuni di Travagliato, Ospitaletto, Torbole Casaglia e Berzo Demo;
- il complesso immobiliare che rappresenta la sede dell'attività agricola sorge nel Comune di Travagliato, in via Rodolfi, ed è costituito essenzialmente da una parte a uso produttivo dove vi è la stalla con le relative strutture annesse (sala mungitura, locali annessi, vasche di stoccaggio liquami) e da una parte a uso abitativo dove vi sono le abitazioni dei conduttori-proprietari.

A seguito dell'intervento programmato si evidenziano le seguenti problematiche riferite alla gestione dell'intera azienda agricola e precisamente:

1. la realizzazione dell'opera in progetto causerà la perdita di una consistente parte dell'intera superficie oggi coltivata, con un'evidente riduzione delle produzioni agricole e quindi il calo del reddito aziendale a fronte dei costi fissi comunque sostenuti nel proseguo dell'attività;
2. la riduzione della superficie coltivata comporterà la riduzione dei contributi erogati con la domanda unica PAC di cui al Reg. CE 1782/2003. Sulla base della ridotta superficie, viene chiesta la capitalizzazione delle somme non più percepite per le aree espropriate;
3. la DGR della Regione Lombardia n. 5868/2007 "Direttiva nitrati", prevede un rapporto corretto fra terreno a disposizione dell'azienda, colture attuate, il peso vivo animali allevato

e lo smaltimento dei liquami prodotti. Nel caso specifico la riduzione di superficie determina una riduzione dei terreni utilizzati per lo spargimento di liquami provenienti da specifiche convenzioni di smaltimento.

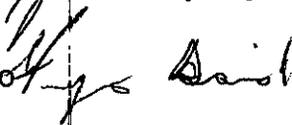
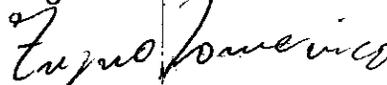
Alla luce di quanto sopra esposto ci si auspica che il progetto esecutivo dell'opera terrà conto delle osservazioni che precedono al fine di dare una risoluzione alle problematiche evidenziate.

Si ribadisce fin da ora che qualora ciò non avvenisse, lo scrivente si riserva ogni e più opportuna iniziativa per la tutela della proprietà e dell'attività agricola esercitata.

Distinti saluti.

Travagliato, 03.09.2015

Zugno Domenico



Si allega:

- 1) "Piano n.20" dell'elenco ditte del comune di Travagliato
- 2) "Piano n.29" dell'elenco ditte del comune di Travagliato
- 3) "Piano n.168" dell'elenco ditte del comune di Travagliato
- 4) Planimetrie dell'esproprio

ELENCO DITTE

N. PIANO

20

Opera: COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTA' DI BRESCIA E MILANO

Comune: [L339] - TRAVAGLIATO

Ditta catastale: BERSINI Angelina Rosa nata a TRAVAGLIATO il 17/12/1951, Proprieta' ; ZUGNO Domenico nato a TRAVAGLIATO il 01/04/1948, Proprieta' ;

DATI CATASTALI				ESPROPRIO					ASSERVIMENTO			ALTRO	
Foglio	Mappale	sub	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada / Strade Complementari	Opere integrate / Strade Minori	Opere coordinate	Idraulica	Mitigazioni ambientali	Mitigazioni ambientali	Idraulica	Passo	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001
5	51		BOSCO CEDUO	1.670	58	0	0	0	0	0	0	0	19
5	52		SEMIN IRRIG	26.710	166	0	0	0	0	0	0	0	1531

Zugno Domenico

Bersini Angelina

Zo Co
Zugno Davide

APPROVAZIONE

Società di Progetto
Brebemi SpA

ELENCO DITTE

N. PIANO

29

Opera: COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI BRESCIA E MILANO

Comune: [L339] - TRAVAGLIATO

Ditta catastale: SOCIETÀ AGRICOLA ZUGNO DI DOMENICO E FIGLI S.S. con sede in TRAVAGLIATO, Proprietà per 1/1;

DATI CATASTALI				ESPROPRIO				ASSERVIMENTO				ALTRO	
Foglio	Mappale	sub	QUALITÀ CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada / Strade Complementari	Opere integrate / Strade Minori	Opere coordinate	Irraunica	Mitigazioni ambientali	Mitigazioni ambientali	Irraunica	Passo	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001
4	104		SEMIN IRRIG	8.610	1.657	0	0	0	0	0	8	0	428
4	110		BOSCO CEDUO	180	6	0	0	0	0	0	0	0	170

Zugno Domenico
Bepi Angelo

APPROVATO

Società di Progetto
Brebemi SpA

ELENCO DITTE

N. PIANO

168

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI BRESCIA E MILANO

[L339] - TRAVAGLIATO

Opera:

Comune:

Ditta catastale:

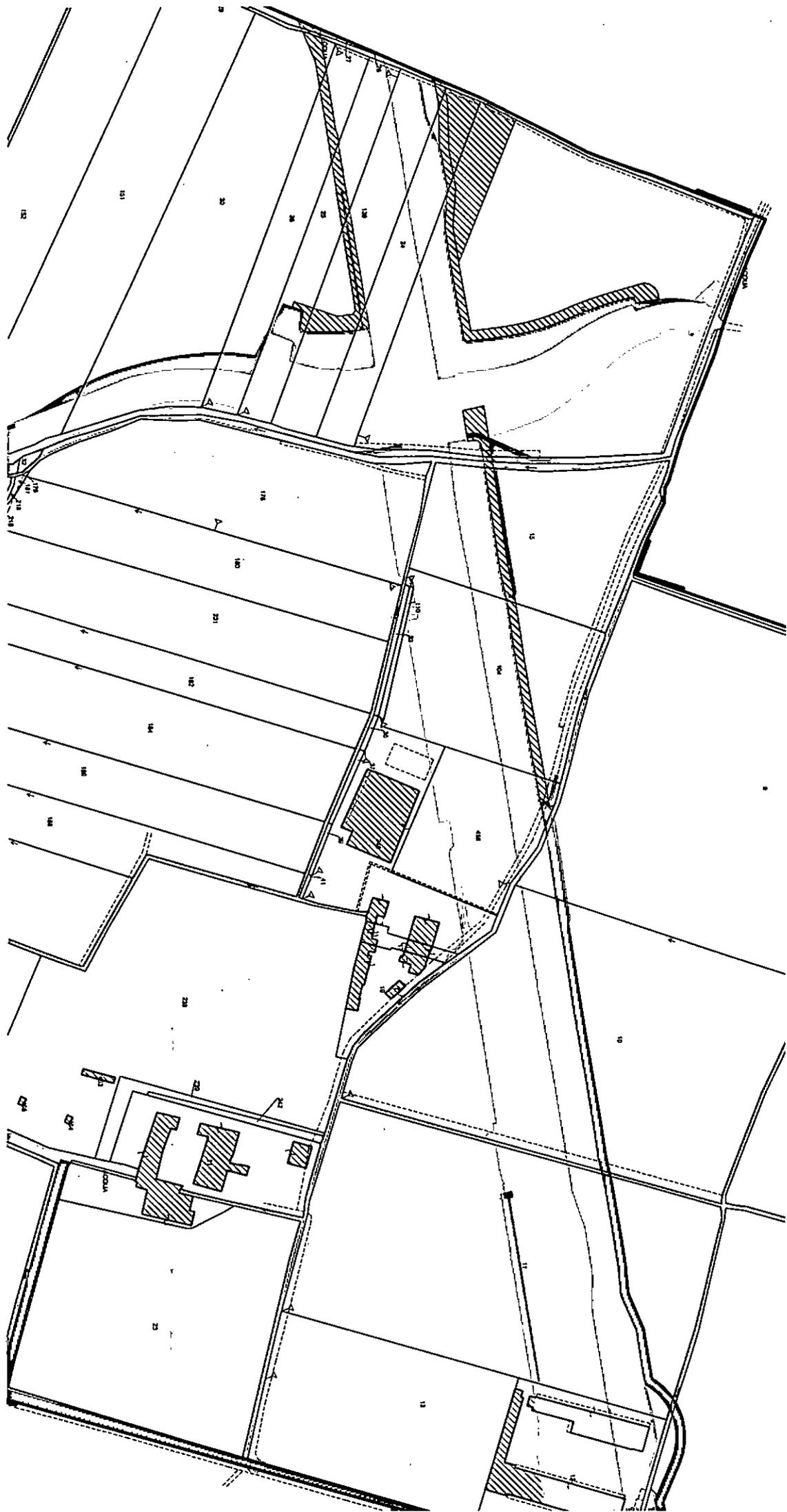
BERSINI Angelina Rosa nata a TRAVAGLIATO il 17/12/1951, Proprieta' per 1/2 bene personale; ZUGNO Camillo nato a BRESCIA il 06/09/1972, Proprieta' per 15/100 in regime di separazione dei beni; ZUGNO Davide nato a BRESCIA il 12/06/1978, Proprieta' per 15/100 in regime di separazione dei beni; ZUGNO Domenico nato a TRAVAGLIATO il 01/04/1948, Proprieta' per 20/100 bene personale;

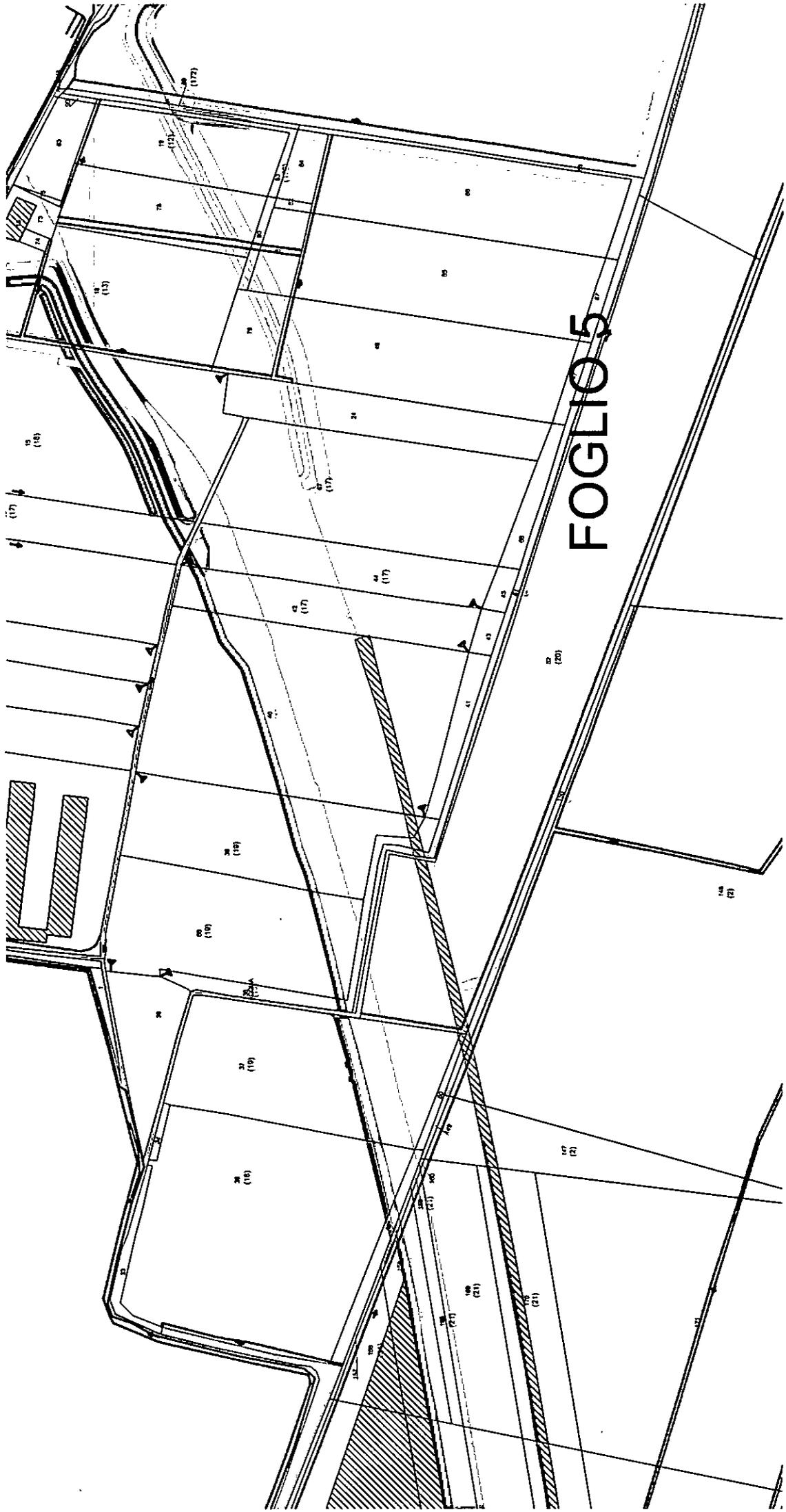
DATI CATASTALI			ESPROPRIO					ASSERVIMENTO			ALTRO		
Foglio	Mappale	sub	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada / Strade Complementari	Opere integrate / Strade Minori	Opere coordinate	Idraulica	Mitigazioni ambientali	Mitigazioni ambientali	Idraulica	Passo	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001
4	458		SEMIN IRRIG	4.802	770	0	0	0	0	0	21	47	1,59

Bersini Angelina
Zugno Camillo
Zugno Davide

APPROVAZIONE

Società di Progetto
 Brebemi SpA





FOGLIO 5